

**MUSEO DELLA FOLLIA: DA GOYA A BACON**

MUSA-Museo di Salò

10 marzo - 16 novembre 2017

**VITTORIO SGARBI INVITA LE SCUOLE**“MUSEO DELLA FOLLIA: una esperienza unica per tutti gli studenti”

Quando ho pensato al progetto del Museo della Follia ho immaginato un percorso che permetta al visitatore di scandagliare tutti gli aspetti dello stretto e spesso inscindibile legame tra arte, genio e follia. La stessa follia che ha attraversato una infinità di artisti la cui sensibilità e fragilità si è tramutata in genialità creativa e artistica che oggi contempliamo nei principali musei del mondo, come il Musée d'Orsay e il Musée de l'Orangerie di Parigi, che collaborano al progetto con alcuni capolavori provenienti dalle loro prestigiose collezioni.

Immagini, documenti, oggetti raccontano le condizioni umilianti e dolenti dell'alienazione. È un repertorio non dissimile da quello, doloroso, dei reperti dei profughi nei campi di concentramento. Frammenti che evocano infinite tristezze, isolati, anche nella loro innocua costituzione, come un cucchiaino, un pacchetto di Alfa, una chiave. Nulla di strano o di originale, nulla di specifico; tutto di doloroso. Un repertorio, senza proclami, senza manifesti, senza denunce. Uomini e donne come noi, sfortunati, umiliati, isolati. E ancora vivi nella incredula disperazione dei loro sguardi. Condannati senza colpa, incriminati senza reati per il solo destino di essere diversi, cioè individui. Una mostra curata nei minimi dettagli e proposta attraverso un allestimento scenografico che alimenta il dialogo tra i contenuti della mostra e i reperti archeologici del castello.

Reputo interessante stimolare tutti gli insegnanti affinché, nei mesi di marzo, aprile, maggio, settembre, ottobre e novembre 2016, organizzino le visite degli studenti al Museo della Follia a Salò. Un percorso educativo e formativo, da compiere con la nostra guida per apprezzarne al meglio i contenuti.

Desidero che tutti i giovani studenti delle scuole italiane possano immergersi in questa esperienza unica e diversa dagli standard di tutte le altre mostre. Per questo ho chiesto specificatamente alla produzione di predisporre un biglietto competitivo per consentire al maggior numero di studenti di visitare la mostra.

In fede, nella follia  
Prof. Vittorio Sgarbi

